

05/07
2010
DA CARRO

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10;
- VISTA** l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20;
- VISTA** l'articolo 36, comma 8, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005;
- VISTO** l'articolo 9, comma 3, lett.a) del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005;
- VISTO** l'articolo 42 del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005;
- VISTO** il D.D.G. N° del con il quale sono stati fissati i criteri, previa informazione e successiva concertazione con le OO.SS., giusta verbale della seduta del , nel corso della quale sono stati concertati – ad integrazione dei criteri generali previsti dalla legge e dal contratto collettivo regionale di lavoro per l'area dirigenziale - i criteri generali di affidamento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** l'articolo 66, comma 5, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005;
- VISTO** l'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 che determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei criteri preventivamente definiti tenendo conto dei parametri connessi alla posizione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità delle gestioni interne ed esterne in relazione alle seguenti tre fasce:
- fino a euro 3.873,00;
 - da euro 3.873,00 a euro 15.494,00;
 - da euro 15.494,00 a euro 23.240,00.
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19;
- VISTO** il D.P. Reg, 5 dicembre 2009, n° 12;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il verbale del della seduta con le OO.SS. – giusta convocazione prot. N° del – nel corso della quale è stato concertato il sistema dei criteri, ispirato a principi di perequazione e bilanciamento, che determinano i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, dei dirigenti del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

CONSIDERATO che i suddetti criteri prevedono, in particolare, per l'Area ed i Servizi, 6 parametri e 5 parametri per le Unità Operative degli Uffici Centrali e 5 parametri per i Servizi e 4 parametri per le Unità Operative degli Uffici Periferici

RITENUTO pertanto, di dovere adottare i criteri che determinano i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, dei dirigenti del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana concertati con le OO.SS. nella seduta del

DECRETA

Art. 1

Criteri generali

Il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei seguenti criteri generali preventivamente definiti tenendo conto dei parametri connessi alla posizione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità delle gestioni interne ed esterne in relazione alle seguenti tre fasce:

1. fino a euro 3.873,00 incarichi ispettivi, di studio, consulenza e ricerca;
2. da euro 3.873,00 a euro 15.494,00 direzione di unità operative;
3. da euro 15.494,00 a euro 23.240,00 direzione di strutture intermedie.

Art. 2

Criteri particolari

Il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei seguenti criteri particolari espressi nelle tabelle indicate secondo 6 parametri per l'Area e i Servizi e 5 parametri per le Unità Operative degli Uffici Centrali e 5 parametri per i Servizi e 4 parametri per le Unità Operative degli Uffici Periferici

STRUTTURE INTERMEDIE DELLA SEDE CENTRALE PARAMETRI

Tipologia capitoli di entrate e spese

(E' costituito dalla tipologia dei capitoli di spesa del bilancio di previsione e incide sulla complessità dell'attività dirigenziale e sui profili di responsabilità calcolati secondo i sottoparametri Gestione di risorse comunitarie e/o statali e/o regionali moltiplicati con fattori di moltiplicazione)

Consistenza delle risorse finanziarie in gestione

(E' costituito dalla rilevazione quantitativa delle risorse finanziarie gestite, e incide sulla complessità dell'attività dirigenziale e sui profili di responsabilità - gestione di risorse comunitarie, statali e regionali)

Attività relazionale di rilevanza esterna con altri rami l'amministrazione

(Indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti con le amministrazioni regionali, e/o statali e/o con organismi comunitari)

Rapporti con l'utenza

(Indica il livello delle relazioni con enti e soggetti esterni di diritto privato, Relazioni con enti e soggetti pubblici utenti degli interventi del Dipartimento)

Rilevanza della struttura all'interno dell'organizzazione Dipartimentale

(Indica Pianificazione e/o programmazione e/o gestione di progetti e/o attività di elevata rilevanza, media, bassa)

Eterogeneità delle attività e dei processi

(Indica: Linee di attività fortemente diversificate, ampio numeri di progetti, obiettivi rilevanti per l'amministrazione, Linee di attività fortemente diversificate o ampio numero di progetti, Linee di attività moderatamente diversificate o moderato numero di progetti gestiti)

UNITA' OPERATIVE DELLE STRUTTURE INTERMEDIE DELLA SEDE CENTRALE PARAMETRI

Consistenza delle risorse finanziarie in gestione

(E' costituito dalla rilevazione quantitativa delle risorse finanziarie gestite, e incide sulla complessità dell'attività dirigenziale e sui profili di responsabilità - gestione di risorse comunitarie, statali e regionali)

Attività relazionale di rilevanza esterna con altri rami l'amministrazione

(Indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti con le amministrazioni regionali, e/o statali e/o con organismi comunitari)

Rapporti con l'utenza

(Indica il livello delle relazioni con enti e soggetti esterni di diritto privato, Relazioni con enti e soggetti pubblici utenti degli interventi del Dipartimento)

Eterogeneità delle attività e dei processi

(Indica: Linee di attività fortemente diversificate, ampio numeri di progetti, obiettivi rilevanti per l'amministrazione, Linee di attività fortemente diversificate o ampio numero di progetti, Linee di attività moderatamente diversificate o moderato numero di progetti gestiti)

STRUTTURE INTERMEDIE PERIFERICHE PARAMETRI

Complessità della struttura organizzativa

(Indica l'allocazione della posizione dirigenziale nell'ambito del funzionigramma della struttura, con riferimento all'esercizio della funzione dirigenziale riguardo a una o più unità operative di base o strutture formalmente organizzate)

Rilevanza della struttura/Bacino di utenza

(rilevanza della struttura riferita al territorio su cui insiste: numero comuni, popolazione e/o visitatori (Musei))

Consistenza delle risorse finanziarie amministrate

(E' costituito dalla rilevazione quantitativa delle risorse finanziarie amministrate, e incide sulla complessità dell'attività dirigenziale e sui profili di responsabilità. - Amministrazione di risorse comunitarie e/o statali e/o regionali)

Eterogeneità delle attività e dei processi

(Provvedimenti autorizzatori, concessioni, bandi, vincoli, espropri, ecc.)

Attività tecnico scientifica

(Indica le attività di natura tecnico scientifica derivanti dai compiti istituzionali: catalogazione/censimento, eventi, ecc.)

UNITA' OPERATIVE DELLE STRUTTURE INTERMEDIE PERIFERICHE PARAMETRI

Rilevanza della struttura/Bacino di utenza

(rilevanza della struttura riferita al territorio su cui insiste: numero comuni, popolazione e/o visitatori (Musei))

Consistenza delle risorse finanziarie amministrate

(E' costituito dalla rilevazione quantitativa delle risorse finanziarie amministrate, e incide sulla complessità dell'attività dirigenziale e sui profili di responsabilità. - Amministrazione di risorse comunitarie e/o statali e/o regionali)

Eterogeneità delle attività e dei processi

(Provvedimenti autorizzatori, concessioni, bandi, vincoli, espropri, ecc.)

Attività tecnico scientifica

(Indica le attività di natura tecnico scientifica derivanti dai compiti istituzionali: catalogazione/censimento, eventi, ecc.)

PESATURA DELLE STRUTTURE NELLE FASCE ECONOMICHE SECONDO IL PUNTEGGIO REALIZZATO

STRUTTURE INTERMEDIE DELLA SEDE CENTRALE

PARAMETRI

PARAMETRI	PESO PARAMETRO	INDICATORI	RIPARTIZIONE PESO PARAMETRO	FATTORI	
Tipologia capitoli di entrate e spese	15	Tipologie Capitoli gestiti	Comunitari 15 Statali 10 Regionali 5		
Consistenza delle risorse finanziarie in gestione	15	Importi delle risorse gestite	Media ponderata Minimo 5 Massimo 15	comunitari	3
				statali	2
				regionali	1
Attività relazionale di rilevanza esterna con altri rami dell'amministrazione	15	Indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti, con le amministrazioni regionali, e/o statali e/o con organismi comunitari	Comunitari 15 Statali 10 Regionali 5		
Rapporti con l'Utenza	10	Indica il livello delle relazioni con enti e soggetti esterni di diritto pubblico e privato utenti degli interventi del Dipartimento	Pubblici 10 Privati 5		
Rilevanza della struttura all'interno dell'organizzazione Dipartimentale	15	Indica livello di Pianificazione e/o programmazione e/o gestione di progetti e/o attività	Elevata 15 Media 10 Bassa 5		
Eterogeneità delle attività e dei processi	30	Linee di attività fortemente diversificate, ampio numeri di progetti, obiettivi rilevanti per l'amministrazione	Ampio numero e diversificati 30 Fortemente diversificati 20 Moderatamente diversificati 10		

UNITA' OPERATIVE DELLA SEDE CENTRALE

PARAMETRI

PARAMETRI	PESO PARAMETRO	INDICATORI	RIPARTIZIONE PESO PARAMETRO	FATTORI	
Consistenza delle risorse finanziarie in gestione	30	Importi delle risorse gestite	Media ponderata Minimo 10 Massimo 30	comunitari	3
				statali	2
				regionali	1
Attività relazionale di rilevanza esterna con altri rami dell'amministrazione	20	Indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti, con le amministrazioni regionali, e/o statali e/o con organismi comunitari	Comunitari 20 Statali 10 Regionali 5		
Rapporti con l'Utenza	20	Indica il livello delle relazioni con enti e soggetti esterni di diritto pubblico e privato utenti degli interventi del Dipartimento	Pubblici 20 Privati 10		
Eterogeneità delle attività e dei processi	30	Linee di attività fortemente diversificate, ampio numeri di progetti, obiettivi rilevanti per l'amministrazione	Ampio numero e diversificati 30 Fortemente diversificati 20 Moderatamente diversificati 10		

STRUTTURE INTERMEDIE PERIFERICHE

PARAMETRI

PARAMETRI	PESO PARAMETRO	INDICATORI	RIPARTIZIONE PESO PARAMETRO	FATTORI
Complessità della struttura organizzativa	20	Numero Unita' operative	Media ponderata Minimo 10 Massimo 20	
Rilevanza della struttura/Bacino di utenza	20	Numero dei Comuni, Popolazione/Visitatori	Media ponderata Minimo 10 Massimo 20	
Consistenza delle risorse finanziarie amministrative	20	Importi e tipologia delle risorse finanziarie; comunitarie, statali e regionali	Media ponderata Minimo 10 Massimo 20	comunitari 3 statali 2 regionali 1
Eterogeneità delle attività e dei processi	20	Provvedimenti autorizzativi, bandi, vincoli ed espropri	Bandi 5 Provvedimenti autorizzativi 10 Vincoli ed espropri 5	
Attività tecnico scientifica	20	Numero Beni Catalogati e censiti, numero eventi, ecc.	Media ponderata Minimo 10 Massimo 20	

UNITA' OPERATIVE DELLE STRUTTURE INTERMEDIE PERIFERICHE

PARAMETRI

PARAMETRI	PESO PARAMETRO	INDICATORI	RIPARTIZIONE PESO PARAMETRO	FATTORI
Rilevanza della struttura/Bacino di utenza	25	Numero dei Comuni, Popolazione/Visitatori	Media ponderata Minimo 10 - Massimo 25	
Consistenza delle risorse finanziarie amministrative	25	Importi e tipologia delle risorse finanziarie; comunitarie, statali e regionali	Media ponderata Minimo 10 - Massimo 25	comunitari 3 statali 2 regionali 1
Eterogeneità delle attività e dei processi	25	Provvedimenti autorizzativi, bandi, vincoli ed espropri	Bandi 5 Provvedimenti autorizzativi 15 Vincoli ed espropri 5	
Attività tecnico scientifica	25	Numero Beni Catalogati e censiti, numero eventi, ecc.	Media ponderata Minimo 10 Massimo 25	

Per le Unità di Staff, data la peculiarità del ruolo e la funzione di supporto diretto al Dirigente Generale, viene attribuito il valore massimo della seconda fascia.

L'attribuzione all'interno delle fasce economiche verrà determinata in base alle seguenti tabelle distinte in 6 range

Unita' Operative		
Range		
1	fino a 50 punti	€ 3.873,00
2	da 51 a 60 punti	€ 6.197,20
3	da 61 a 70 punti	€ 8.521,40

4	da 71 a 80 punti	€ 10.845,60
5	da 81 a 90 punti	€ 13.169,80
6	da 91 a 100 punti	€ 15.494,00

Aree e Servizi		
Range		
1	fino a 50 punti	€ 15.494,00
2	da 51 a 60 punti	€ 17.043,20
3	da 61 a 70 punti	€ 18.592,40
4	da 71 a 80 punti	€ 20.141,60
5	da 81 a 90 punti	€ 21.690,80
6	da 91 a 100 punti	€ 23.240,00

Nell'ipotesi di discostamenti significativi nei valori di pesatura della singola struttura rispetto a quelli reali, in sede di valutazione annuale delle prestazioni dirigenziali e di raggiungimento degli obiettivi assegnati, si terrà conto di tale penalizzazione.

Art. 3

Indennità di posizione parte variabile per gli incarichi ad interim

1. L'integrazione della retribuzione di posizione di cui al comma 2, articolo 43 del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 è dovuta per le reggenze ad interim di uffici di pari fascia.

2. L'integrazione della retribuzione di posizione di cui al comma 2, articolo 43 del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 non trova applicazione per le reggenze di uffici di fascia inferiore.

3. L'integrazione della retribuzione di posizione di cui al comma 2, articolo 43 del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 può essere erogata solamente per una reggenza ad interim e non può superare il trenta per cento dell'indennità di posizione parte variabile prevista per l'incarico conferito ad interim.

L'incarico ad interim può essere conferito esclusivamente per un arco temporale ristretto e in casi eccezionali e debitamente motivati.

Art. 4

Periodo di applicazione

Il presente decreto trova applicazione per i contratti individuali che verranno stipulati a conclusione della fase transitoria di cui all'art. 6 del D.P.Reg. 54 dicembre 2009, n° 12 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di aggiornare, qualora se ne ravvisino le esigenze, in relazione alle modifiche dell'assetto organizzativo, il sistema di criteri previsto nel presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per i profili di competenza, pubblicato sul sito web di questo Dipartimento e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.

Palermo, li

IL DIRIGENTE GENERALE

(Arch. Gesualdo Campo)